



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Nu. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGR. FICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

SELECTA

L'enorme sviluppo economico dell'Italia

La *Tribuna* ha riassunto una serie di quindici articoli apparsi nella *Kölnische Zeitung* sull'enorme sviluppo economico dell'Italia, studio di cui è autore l'economista Willy Ruppel che fu mandato appositamente in Italia per rilevare ai lettori del gran foglio di Colonia i progressi fatti dall'Italia nel campo economico, base necessaria per le altre manifestazioni di forza morale, politica e militare, di cui ha dato così splendida prova, dice il Ruppel, la nuova Italia.

Il Ruppel si occupa con acuto senso di osservazione e con minore moderazione dell'industria e della crisi della seta. S'intrattiene a lungo a parlare del quasi primato che l'Italia ha acquistato nella applicazione della forza derivata dal carbone bianco col quale l'Italia deve necessariamente sostituire il carbon fossile.

Parlando della influenza che la guerra esercita nell'industria lombarda ecc., dice che essa è stata una rivelazione per gli stessi italiani. Lo scetticismo che era quasi radicato in questo popolo di antica coltura è scomparso per cedere il posto alla fiducia ed alla fermezza. I finanzieri del prof. Ruppel fanno osservare che il contegno solido della rendita che ha meravigliato tutti i circoli finanziari esteri. Le grandi disponibilità del tesoro in seguito alla saggia amministrazione di molti anni sotto Giolitti ha permesso che la guerra si svolgesse dal punto di vista finanziario con la massima tranquillità. Il prof. Ruppel passa in rivista i maggiori centri dell'Italia settentrionale rilevando anche il progresso di Napoli per terminare con espressioni della più viva ammirazione per la rapida ascensione del nostro paese in tutto il campo economico nazionale il quale sta acquistando uno dei primi posti.

L'importanza economica della pesca marittima

In generale non si ha un'idea giusta della reale importanza che ha la pesca fluviale, lacustre e marittima nel complesso delle risorse dei principali popoli civili.

Le cifre seguenti stabilite per mezzo dei dati raccolti da H. Rew, segretario aggiunto al Ministero dell'Agricoltura e della Pesca del Regno Unito, in seguito ad un'inchiesta fatta su domanda dell'Istituto Internazionale di Statistica, daranno un'idea approssimativa del va-

lore del prodotto della pesca marittima e del numero dei marinai viventi con la vendita di tale prodotto, nelle nazioni per le quali tale industria costituisce notevole risorsa.

Inghilterra, numero dei pescatori marittimi 14,500; valore annuale della pesca in milioni di lire da 188 a 205; Scozia 39 000; da 68 a 80; Irlanda 22,500 da 8 a 10; Regno Unito 106,000 da 264 a 295; Stati Uniti d'America 106,300, da 264 a 295; Giappone da 128 a 176 Francia e Algeria 140,000, da 130 a 153; Canada 75,000, da 130 a 152; Norvegia 93,500, da 48 a 58; Paesi Bassi 20,500 da 32 a 44; Germania 36,500, da 32 a 44; Portogallo 38,000, da 24 a 31; Italia 110 mila, da 16 a 22; Danimarca 17,500, da 15 a 18; Svezia da 13 a 18; Africa 18,000, da 7 a 9, Belgio 2,200 da 6 a 7; Russia da 3 a 6.

Il valore della pesca marittima oscilla annualmente nei popoli sopra ricordati intorno al miliardo di lire.

Il costo del canale di Panama

L'*Emigrante* scrive che secondo i casi più recenti, le somme impegnate finora dagli Stati Uniti nella costruzione del canale di Panama ammontano a 73 milioni di sterline.

Le difficoltà tecniche superate sono state grandi, ma più grandi ancora sono state le difficoltà igieniche. Gli americani impiegano in media dal 1904 in poi 33 000 uomini ogni anno e a cominciare da tale epoca non hanno perduto che quattromila uomini, di cui la maggior parte nel periodo preparatorio.

I NUOVI DEPOSITI DI CARBONE della R. Marina

A suo tempo, su questo periodico, molto si è scritto intorno all'invasione della R. Marina avvenuta nel nostro porto; e ci vediamo costretti a dover ritornare ancora sull'argomento, perchè non possiamo assolutamente approvare l'occupazione dei migliori punti indispensabili al commercio, nonchè alla libera manovra delle navi sia in arrivo che in partenza.

Infatti, sono stati ora adibiti a deposito del carbone governativo i due lati del canale d'accesso, occupando con ciò, non solo una zona importantissima di terreno, ma creando, con essi, non lievi ostacoli alla navigazione in genere.

Considerando la cosa anche dal

lato strategico — pur riconoscendo la nostra assoluta incompetenza in materia — riteniamo poco indicata l'ubicazione dei depositi medesimi, come dimostreremo brevemente in seguito.

Per quanto riflette la libera navigazione, ogni persona pratica di cose marine, da noi interpellata, ha dovuto condividere il nostro modesto parere: i piroscafi carbonai saranno certamente chiamati in continuazione a rifornire i due ripetuti depositi del combustibile che verrà man mano prelevandosi dalle navi da guerra. Per far ciò saranno costretti, in tutti i tempi dell'anno, a rimanere ormeggiati diversi giorni alle due sponde del canale in parola. Ciò, ripetiamo, rappresenta un ostacolo non lieve per la libera navigazione, la quale si troverà molto a disagio sia all'entrata che all'uscita del porto, specie quando, i vapori carbonai, per le loro operazioni di ormeggio e disormeggio a quelle banchine, dovranno spesso rimanere di traverso al canale, ostruendolo in massima parte. E l'inconveniente diverrà ancora più serio nei giorni di venti freschi, in cui, le forti correnti di quel punto, divengono molto più sentite.

A queste condizioni, sarà facile pure alle navi da guerra di grande portata rifornirsi di carbone?

Dal lato strategico, poi, osserviamo, che queste ultime si troveranno troppo esposte ad ogni supponibile attacco nemico; e tale ragione non v'è chi non possa riconoscerla.

Da tutto quanto abbiamo modestamente esposti deduce che il Governo, per occupare le località anzidette, ha voluto soltanto tener conto dell'economia; poichè in caso contrario si sarebbe potuto avvalere, per deposito di carbone, di altri punti molto più indicati, perchè più sicuri e meno necessari al commercio ed alla navigazione.

Vi sarebbe stata, ad esempio, la riva opposta alla sede della Difesa militare marittima: quale località più adatta allo scopo, di quella?

Ivi non vi sono correnti; essa è completamente al riparo dei venti e di qualsiasi attacco nemico; e le navi da guerra e carbonaie avrebbero potuto comodamente compiere ogni operazione, senza pericoli di sorta.

Per l'acquisto del suolo necessario sarebbe certamente occorsa una spesa maggiore; ma questa sarebbe stata, d'altro canto, compensata ad usura, con i grandi vantaggi che tutti possono facilmente considerare.

In ogni modo ormai è inutile ogni ulteriore osservazione al riguardo; e concludiamo nel fermo convincimento, che purtroppo, questo malcapitato paese, non ha mai avuto né ha tutt'ora persone che ne abbiano difeso con vero amore ed energia i suoi più vitali interessi.

c. m.

Mentre mandiamo alle Nobili Famiglie De Marzo le nostre sentitissime condoglianze, pubblichiamo quanto c'invia in memoria del compianto Estinto, l'egregio Avv. Domenico Discanno.

ANTONIO DE MARZO

Era nato nel Novembre 1842 e si è spento serenamente, colpito da male inesorabile, nelle prime ore del giorno sette lasciando di sé larga eco di riampianto.

Nel non breve cammino della sua vita si conservò, quale era stato sin dai suoi primi anni, buono ed affettuoso con tutti e non ebbe nemici né conservò rancore con nessuno; ed il candore dell'animo suo si rispecchiava nel suo viso sempre sereno e per queste sue qualità si era conservato giovine.

Laureatosi in giurisprudenza si era dato al notariato e nella sua lunga carriera professionale fu verso se stesso di una rigidità adamantina e godeva la fiducia di tutti ed a Lui si ricorreva quando i contratti presentavano complicate questioni giuridiche, e ne fu ricompensato dal Governo con

la croce di Cavaliere della corona d'Italia e con la nomina a vice console dell'Uruguay.

Impalmò la nobile donna Marina Galimberti e questa donna d'ingegno elettissimo fu per Lui la sua Egeria; lo circondò di tutto il suo affetto, gli rese lieta la vita e gli fu la migliore consigliera in tutte le emergenze: ed Egli non ebbe altri ideali, tutto il suo essere si concentrò nella sua famiglia, e lavorò indefessamente per essa, ed era lieto e felice quando dopo una giornata di lavoro si beava nello sguardo sereno della sua eletta compagna e vedeva intorno a sé il fratello diletto Luigi, che amava come padre, e la buona e pia sorella Clementina e l'affezionata cognata. Ed un altro pensiero lo estasiava e gli accendeva lampi di gioia negli occhi ed era nel suo unico ed amatissimo figliuolo Antonio che sapeva prossimo a laurearsi e che, ahimè! non doveva più rivedere.

Suol dirsi che gli epittassi sono bugiardi perchè esaltano oltre misura le virtù degli estinti, ma dicendo di Antonio De Marzo ci siamo fatti l'eco soltanto della pubblica opinione perchè non avendo nemici tutti hanno compianto l'immaturo fine dell'uomo buono e giusto, dell'amico sincero, del rigido professionista ed a Lui si poteva addire il detto di Orazio — *Sume superbiam quaesitam meritis* —

DOMENICO DISCANNO

NOTE AGRICOLE

Per la fillossera

Il Presidente della Commissione Provinciale di difesa dei vigneti, Principe Apostolo Orsini, telegrafò una decina di giorni fa al Segretario della Commissione stessa, perchè facesse conoscere ai rispettivi Presidenti dei Consorzi della Provincia che il Ministero ha concesso loro sussidi eguali a quelli dell'anno scorso ed ha deliberato di concedere il solfuro di carbonio e l'uso dei pali iniettatori, nonché di accordare la direzione tecnica a tutti quei viticoltori che vogliono distruggere le viti fillosserate, che si siano scoperte o che si vadano a scoprire e che rappresentino una minaccia ad estese zone di viti ritenute immuni.

Per ottenere lo sgravio dell'imposta gravante sui vigneti, che, a causa della fillossera, producono la metà del loro prodotto normale, occorre affrettarsi e presentare l'istanza all'agenzia delle imposte sino a tutto questo corrente mese.

L'istanza si fa su apposito modulo e basta alligare un certificato catastale da cui risultino i numeri di mappa e l'estimo.

Per i vigneti grandinati

Senza perdita di tempo irrorate e solforate le viti con zolfo rama-

to, e se il prodotto è perduto e i germogli son rimasti spogli ed ammaccati, con le forbici una potatura verde a due gemme, riducendo anche i tralci a frutto se le viti sono a potatura lunga o mista, o gli speroni se le viti sono a potatura corta.

Ciò bisogna farlo per avere del buon legno per l'anno venturo e ottenere un certo prodotto quest'anno.

Bene è anche sarchiare e tenere smosso il terreno.

Contro la peronospora dei grappoli

La peronospora dei grappoli è certamente assai dannosa e bisogna debellarla subito, se non si vuole subirne tutte le dolorose conseguenze.

All'uopo il trattamento più indicato è lo zolfo ramato.

Ma questo generalmente messo in vendita al 3 o al 5 0/0 non contiene nemmeno l'uno o l'uno e mezzo, cosa addirittura insignificante; e quando ne contenesse di più del 5 0/0 come sarebbe consigliabile, presenta il pericolo di ustioni o scottature.

L'ideale sarebbe di trattare le viti con lo zolfo « Cuprosa » che è uno zolfo sublimato speciale di finezza massima, con un titolo di rame metallico del 3 0/0 che equivale al 12 0/0 di solfato di rame sufficiente a proteggere i grappoli dalla peronospora.

Grazie poi alla sua solubilità progressiva e alla forte aderenza, un trattamento fatto con questo zolfo assicura una difesa permanente e certa contro la peronospora.

Ma di questo zolfo che è largamente usato in Francia, Svizzera e altrove, non ancora si hanno depositi di vendita in Italia, o per lo meno questi depositi non si sono generalizzati, cosa a cui certamente perverranno in avvenire.

Patriottismo dei nostri connazionali all' EQUATORE.

Apprendiamo con piacere dall'*Equatoriano* di Quito (Repubblica dell'Equatore) che anche colà i cuori dei nostri connazionali come dovunque vibrano di caldo patriottismo e sussultano di gioia all'annuncio delle vittorie riportate del nostro Esercito e dalla nostra Marina. Essi pertanto hanno costituito un comitato per donare alla gloriosa patria lontana il loro areoplano che porterà il nome di **Italo-Americano**.

Di questo comitato fa parte il nostro concittadino Prof. G. U. Gigante.

Ecco i nomi dei componenti:

Daniele Miranda, U. G. Gigante, Sosti Marcello, Estaban Luciano, Cosimo Raffone, Vincenzo Aruta, Cosimo Santomare, Damiano Scippa, Eugenio Lauro, Vincenzo

Scippa, Giuseppe Rennella, Antonio Rosania, Gaetano Alterio, Concetta Renella, Benedetto Boggiano, Mario Moroni, Enrico Fostoro.

AL VERDI

L'unica rappresentazione di *Rosmunda* data dalla rinomata Compagnia Benelliana, di cui è stata ottima protagonista la celebre artista *Teresa Fumagalli - Franchini*, è riuscita splendidamente per il largo concorso delle più distinte famiglie della città.

La platea era pure rigurgitante di competente pubblico; e tutto si deve alla cooperazione validissima del collega Durano, il quale ha dimostrato di saper bene adempiere alle delicate mansioni di Agente Teatrale.

Il pubblico collaboratore

Per il rincaro dei viveri e delle pignoni

Ho letto con piacere sul giornale cittadino l'« Unione » il movimento sorto tra la classe operaia locale, dietro iniziativa di questa Camera del Lavoro, per combattere il rincaro dei viveri e delle pignoni.

Il Sig. *Cosvello* della « Città di Brindisi », plaudendo poi alla iniziativa degna d'un popolo evoluto, ha fatto alcune proposte, che, per quanto giuste, pure non troppo facilmente riusciranno a raggiungere lo scopo. Intendo parlare sul caroviveri.

A ridurre i prezzi dei commestibili, ritengo anch'io ottima la costituzione di forti cooperative di consumo; però queste — senza tema d'essere tacciato di pessimista — ritengo che non verranno mai alla luce, perchè fra noi è già notevole una straordinaria diffidenza su tutto; e questa potrà soltanto venire mitigata, dopo parecchi anni di buona prova!

Circa le pignoni tutto è ben diverso: ha molto contribuito l'ingente aumento della mano d'opera. Infatti non v'è chi non ricorda che prima della costituzione delle Leghe la vita era molto più economica per ogni classe di persone; ma da che quelli stessi che oggi si agitano per il detto rincaro, costituirono in associazione le diverse categorie di operai, facendo da questi dettar leggi ai propri *Maestri*, Capi - officina, ecc, cominciò subito a verificarsi il fatale spostamento economico, lieve allora, ma oggi così impressionante.

Fu tentata da parte degli interessati qualche lieve protesta; ma essi poi rimasero indifferenti alle pretese della classe lavoratrice, sicuri di avere in mano una po-

tente arma per vendicarsi. Ed infatti i padroni di casa, incontrando spese maggiori, per sopportarle hanno elevato il costo delle pignoni; i produttori, per la medesima ragione hanno incaricato i loro generi; altrettanto hanno fatto i capi-officina per ogni singolo lavoro; e così man mano è incominciata la grande cuccagna.

Visto ora che quest'ultima minaccia di prender sempre maggiori proporzioni, è cambiata scena: quella medesima lotta tentata **infruttuosamente** dalla classe dei proprietari e *Maestri*, quando anni sono fu loro imposto l'aumento delle mercedi, è stata oggi ingaggiata a sua volta dalla Camera di Lavoro, la quale, avrebbe dovuto prevedere le conseguenze che presentemente è costretta lamentare.

In ogni modo la sua iniziativa è lodevolissima; però potrà soltanto riuscire nell'intento, quando essa stessa incomincerà a porre un freno alle continue maggiori pretese della mano d'opera, la quale è tutt'ora instancabile nel chiedere aumenti di mercede e riduzione di ore di lavoro.

Ai contadini, poi, che secondo me sono la causa principale del rincaro lamentato, mi permetto dire qualche cosa.

Voi avete pubblicato un appello ai proprietari, invitandoli a servirsi della vostra opera a preferenza di quella dei forestieri: sono in ciò pienamente d'accordo, perchè dimorate a Brindisi e pagate qui i vostri contributi; ma come pretendere una tale preferenza, quando non avete in mente di mettervi in condizioni da poter offrire lo stesso lavoro dei forestieri al medesimo prezzo?

Non dovete badare ne essere invidiosi se il proprietario ha grande quantità di prodotto e se lo vende a buon prezzo: questa cosa dovrebbe invece compiacervi, poichè così soltanto egli potrà arricchire il paese di nuovi fabbricati, che oltre a procacciare lavoro alla classe numerosa dei muratori, vostri stessi fratelli, assicurerà veramente le riduzioni del costo dei fitti.

Fino a quando, però, la mano d'opera seguirà ad affacciare nuove pretese, per cui il costo dei materiali subirà sempre maggiori aumenti, non varranno comizi nè pubbliche proteste, per indurre i proprietari di fabbricati a sacrificare la propria borsa nell'interesse del proletariato.

Box

Birra «SPIESS»
freschissima
presso la Birreria EDEN
al Giardinetto Vittorio E-
manuele.

COMUNICATO

Concorsi a posti d'Impiegati nel nostro Comune

La Presidenza dell'Associazione Provinciale fra Segretari ed impiegati comunali, data la scarsezza degli stipendi stabiliti nell'organico, inferiori a quelli richiesti dal regolamento-tipo, ha boicottato i concorsi banditi per il posto di Segretario Capo-Divisione, applicato di 2.ª classe e copista-Dattilografo.

Feste Patronali

La Commissione per le feste Patronali ci comunica:

Le Feste Patronali che erano state fissate per la metà del prossimo Agosto, causa il non aver trovato disponibili per tale epoca i concerti musicali, sono state rimandate ai giorni 30, 31 Agosto e 1 e 2 Settembre.

Quali musiche verranno, ancora non si può precisare; ciò che siamo in grado di dire, è che le due forestiere saranno di prim'ordine.

La festa consisterà in sfarzose luminarie, regate ed altre feste in mare, gare sportive ed altre novità che quanto prima saranno pubblicate nell'apposito programma.

Non mancheranno diverse gare pirotecniche.

Camera di Commercio di Lecce

Avviso di convocazione

La Camera si riunirà il 20 and. alle ore 9 precise per trattare gli affari indicati nel seguente *Ordine del giorno*:

Affari di 1. e 2. convocazione

1. Conto consuntivo 1911.
2. Ruoli dei curatori dei fallimenti.
3. Proposte della Commissione incaricata per la statistica, per il servizio delle mercuriali e per gli usi commerciali.
4. Revisione del regolamento sulla tassa camerale.
5. Domanda del Dott. Michele Degli Atti per essere iscritto nel ruolo dei periti commerciali.
6. Reclami contro la tassa di esercizio applicata da alcuni Comuni della prov.

Affari di prima convocazione

7. Comunicazioni della Presidenza
8. Nomina della Commissione del bilancio preventivo 1913.
9. Osservazioni del Ministero in ordine alla pianta organica e al regolamento del personale.
10. Nomina del rappresentante camerale alla Scuola d'arte di Nardò.
11. Nomina di una Commissione con incarico di studiare e riferire circa le esigenze com-

merciali della provincia in rapporto alla rinnovazione dei principali trattati di commercio.

12. Provvedimenti circa il decreto 12 giugno riguardante la tassa sugli spiriti.
13. Approvazione dei ruoli della tassa camerale del corr. anno.
14. Reclami per tassa camerale.
15. Domanda d'incoraggiamento della ditta G. Bortone e Figli per la pubblicazione della nuova collana degli scrittori salentini.
16. Provvedimenti circa le borse di studio.

CRONACA

Scuola di pianoforte

Il Prof. Fortunato Cavallo, direttore dell'orchestrina della *Birreria Eden*, dietro vive insistenze dei cittadini, è disposto a dare lezioni di pianoforte, coadiuvato dal padre Raffaele Cavallo, già maestro in Provincia entrambi diplomati nel Conservatorio musicale di Parigi.

Gli stessi apriranno un corso di lezioni in classe, per bambini di ambo i sessi, nella sala di musica della Birreria suddetta completamente spartata dai locali della medesima, a lire 5 mensili.

Per le iscrizioni rivolgersi al Prefato Maestro.

Festa alle sciabiche

Domenica scorsa ebbe luogo alle sciabiche la Festa dei Marinai, che riuscì molto divertente.

Straordinario fu il concorso di pubblico; ed i giovanotti ebbero come scambiare occhiate di simpatia, con uno stuolo numerosissimo di eleganti e belle figlie del mare.

La festa ebbe termine a tarda ora, lasciando in tutti la speranza di vederla ripetere nel prossimo anno sempre con maggiore sfarzo.

Il prezzo del petrolio

Mentre ovunque il prezzo del petrolio è ridotto nei limiti stabiliti dal Governo, in questo beato paese della cuccagna, ove sembra non esistano Autorità, il costo di esso è stato portato a 60 cent.

Intanto il pubblico grida, si lamenta, ma non v'è purtroppo chi ascolti la sua voce, poichè tutti fanno orecchio da mercante.

In ogni modo vogliamo augurarci che questa volta sarà provveduto in merito, senza costringerci a tornare sull'argomento.

All'Ufficio Postale

Diversi abbonati son venuti a lamentarsi chè non ricevono il giornale che noi puntualmente spediamo loro per Posta.

Giriamo la lagnanza all'egregio Capo d'ufficio, sicuri che provvederà affinchè il disguido non si verifichi più per l'avvenire.

Nuova ostetrica

Il 10 corrente si è laureata nel R. Istituto ostetrico di Venezia, sotto la Direzione del Prof. Opeker la Signorina Aida Furlan, nostra concittadina abitante in via Filomeno Consiglio Num. 9.

Alla brava giovane mandiamo i nostri auguri di buona fortuna.

Il Dott. Orazio Schifone

avvisa i colleghi e la clientela, di essere tornato dal suo viaggio a scopo d'istruzione.

Esposizioni patriottiche

Per iniziativa della *Società di M. S. fra i Militari ed ex Militari Reduci d'Africa* di Milano, è indetta un'Esposizione del Lavoro per la Difesa del Paese, che avrà luogo nei mesi di Settembre e Ottobre, nel giardino del Kursaal Diana, concesso per patriottico sentimento della Società Anonima Suvini e Zerboni.

L'Esposizione comprende tutte le industrie e i prodotti che possono avere attinenza con l'Esercito, l'Armata, la Navigazione aerea, lo sviluppo e l'esportazione nelle colonie — italiane; — le Ditte possono prendere parte alla manifestazione anche con installazioni non grandiose, essendo ammessi modelli, disegni, campioni.

A questa Esposizione verranno assegnati, oltre ai premi del Comitato quelli che saranno concessi da Ministeri ed Enti.

Il comitato ordinatore ha iniziato pratiche per ottenere il concorso materiale dei Ministeri della guerra, della marina e dei governi delle Colonie italiane.

Si vende una macchina da scrivere *Sun* in buonissime condizioni.

Rivolgersi presso la Direzione del nostro giornale.

Si cede avviatissimo magazzino di Mode e Confezioni per signora, con 25 anni d'esercizio, ed ottima clientela.

Rivolgersi al nostro giornale.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*
Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1012

A. CHIRICO - Brindisi

Rappresentanze - depositi

Piazza Cairoli 40

Rappresentanze di primarie case Esteri per Materiale Elettrico d'ogni specie.

Deposito di lampadine elettriche a filamento metallico di garentita resistenza, durata minima ore 2000, luce bianchissima, economica di consumo 75 oio.

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.

Approfittate della réclame della "Città di Brindisi", che è la più utile e la più economica.

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,42 9,42 13,21 16,43 22,55
Part. — 4,40 7,10 11,55 19,20 22,23

BARI

Arr. — 6,54 11,45 16,50 19,8 22,15
Part. — 6,57 10,2 13,45 16,55

TARANTO

Arr. — 6,15 9,15 12,50 19,11
Part. — 7,11 11,— 13,26 17,45

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Fabbrica Olio di lino puro cotto e crudo

Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62

e per la vendita al dettaglio *esclusivamente* dal Sig. Vito Lisco - in Brindisi.

Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

== VIA DI CIRCONVALLAZIONE ==

(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti, Caffè, Ospedali, ecc.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Laboratorio di falegnameria

Augusto Maddaloni

BRINDISI

Piazza Castello (Porta Inferno)

Deposito di Legnami *Faggio, Noce satinato ed Abete.*

Segheria, Bucatrice e Torno, azionate da motore elettrico, con pagamento ad ora.

Grande risparmio di tempo e braccia.

Prezzi modicissimi

Non più al palazzo Maddaloni

il Dott.

Pezzoli Salvaia

DENTISTA

è traslocato in

Piazza S. Ferdinando 48

NAPOLI

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.